DICHIARAZIONE ANNUALE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'/INCONFERIBILITA'
ANNO 2024 (art 20, c.2, D. lgs. 39/2013)
(PER I DIRIGENTI ALL'ATTO DELL'ASSUNZIONE O CONFERIMENTO DI INCARICHI)

Il sottoscritto MARCO ARDIZIO, nato a NOVARA (NO) il 3/9/1968, Codice Fiscale RDZMRC68P03F952V domiciliato per la carica presso la sede sociale della Società ATAP S.p.A.

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità assunta tramite la sottoscrizione della presente dichiarazione ed in particolare:

- delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, falsità in atti ed uso di atti falsi come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i.,
- delle conseguenze di cui all'art. 20 del D.L.gs 39/2013 in caso di dichiarazioni mendaci;
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione sul sito web istituzionale dell'ATAP S.p.A., in applicazione dell'art. 20 del D.L.gs 39/2013

in qualità di Dirigente della ATAP S.p.A., con sede legale in Biella – C.so G.A. Rivetti n. 8/b in relazione alla qualifica di cui sopra

dichiara

a) che non sussistono le cause di inconferibilità di cui al D.LGS. n. 39/2013 e di essere a conoscenza delle conseguenze circa il mancato rispetto delle norme di Legge (nullità dell'atto di conferimento);

b) che, alla data della presente dichiarazione, non sussistono cause di incompatibilità di cui al D.LGS. 39/2013 e che, annualmente, con decorrenza dalla data della presente, produrrà analoga dichiarazione (art. 20, secondo comma);

c) di essere a conoscenza che lo svolgimento di incarichi incompatibili ai sensi del D.lgs. 39/2013 comporta, decorso il termine di quindici giorni dalla contestazione, la decadenza e la risoluzione del relativo incarico;

d) che non ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente, che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che deve dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti l'ufficio;

e) tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 ed in particolare dagli artt. 1 e 21, di impegnarsi, al termine del rapporto di lavoro in corso con ATAP, al rispetto del divieto di pantouflage previsto dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 ed eventualmente a rilasciare, in caso di richiesta avanzata dall'azienda, una specifica attestazione circa l'avvenuto rispetto del suindicato divieto;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali informazioni inerenti cause di inconferibilità o incompatibilità che dovessero verificarsi durante l'incarico;

g) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ai sensi e per gli effetti del D.LGS. 196/2003.

Biella, lì 23/3/24

FIRMA FIRMATO IN ORIGINALE

Decreto Legislativo 39/2013

[···]

Art. 3. Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:
a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;
d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.

omissis

7. Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna.

Art. 9. Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

omissis

Art. 12. Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

omissis

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Art. 20. Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto (nome e cognome) MARCO ARDIZIO
nato a NOVARA Prov. NO il 3/9/1968 residente a / via/piazza / n. /
in qualità di Dirigente della società ATAP S.p.A.

consapevole delle sanzioni nelle quali potrà incorrere in caso di dichiarazioni false, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) che ricopre altre cariche presso i seguenti enti pubblici o privati
NULLA

e che i relativi compensi, a qualunque titolo percepiti, sono i seguenti
/

b) che ricopre i seguenti altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica
NULLA

i cui relativi compensi sono i seguenti /

c) che l'ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica nel corso del precedente anno è stato di euro 95.599,77

Dichiara inoltre di essere informato/a che:
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del D.lgs 33/2013 la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito internet aziendale di ATAP S.p.A.;
- la dichiarazione di cui ai punti a) e b) del presente modello dovrà essere resa tempestivamente ad ogni modifica;
- la dichiarazione di cui al punto c) del presente modello dovrà essere resa annualmente entro il 30 marzo.

Allega inoltre il proprio curriculum vitae.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

29/3/24
data

FIRMATO IN ORIGINALE
firma leggibile del dichiarante(*)

PUBBLICATO il
29 MAG 2024

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.